

L'angoscia del pensare di Evelyne Grossman

Nella collana “[Narrazioni della conoscenza](#)” diretta da Flavio Ermini, l'editore Moretti&Vitali pubblica *L'angoscia del pensare* di Evelyne Grossman.



Il libro è in stretta relazione con le riflessioni di Artaud, Beckett, Blanchot, Derrida, Foucault, Levinas, Lacan. È tradotto da Anna Chiara Peduzzi. La premessa è di [Dario Giugliano](#). La postfazione è di Flavio Ermini.

Evelyne Grossman insegna Letteratura francese moderna e contemporanea all'Università "Denis Diderot", Paris VII. È stata presidente del Collegio internazionale di filosofia di Parigi.

Ha tra l'altro pubblicato: *Artaud-Joyce. Le corps et le texte* (Nathan, 1996); *L'Esthétique de Beckett* (Sedes, 1998); *Artaud, l'aliéné authentique* (Farrago - Léo Scheer, 2003); *La Défiguration: Artaud, Beckett, Michaux* (Minuit, 2004), *L'Angoisse de penser* (Minuit, 2008).

Cura dal 2004 per Gallimard, coll. Quarto, l'edizione completa degli scritti di Artaud (*Artaud Œuvres*), di cui aveva già curato, in precedenza, per lo stesso editore, *Van Gogh le suicidé de la société* (2001) e *Pour en finir avec le jugement de dieu* (2003).

Sempre per Gallimard, coll. Découvertes, nel 2006 è uscito il suo saggio *Antonin Artaud, un insurgé du corps*.

- [Flavio Ermini](#)

URL originale: https://www.anteremedizioni.it/angoscia_del_pensare